

## **COMUNICATO STAMPA**

*martedì 3 giugno*

### **Guarda in faccia la violenza**

a cura di ArciLesbica Nazionale e Rete donne Arcigay

*Bologna Pride 2008*

**Mercoledì 4 giugno**

**dalle ore 12:00**

Piazza Santo Stefano

**“Guarda in faccia la violenza” è un evento/esibizione di sperimentazione culturale e animazione sociale interamente dedicato alla violenza di genere, nella sua variante per orientamento sessuale.**

**Mercoledì 4 giugno le 15 sagome** a grandezza naturale di donne lesbiche ed anche di uomini gay che nei giorni scorsi hanno trovato spazio all'interno di alcuni luoghi strategici della città ( **presso la Biblioteca Italiana delle Donne in Santa Cristina, Vicolo Bolognetti quartiere San Vitale, Sala Borsa, Cassero e la libreria Mel Bookstore**) a partire dalle ore 12:00 verranno **raccolte ed esposte tutte insieme in Piazza Santo Stefano.**

**Dalle ore 15:00 alle ore 18:00 in Piazza Santo Stefano** si terranno diverse attività: i **laboratori sulla violenza di genere per orientamento sessuale (aperto a tutti e a tutte)**. **Dalle ore 18:00 fino alle ore 20:00** ci sarà il dibattito su genere e violenza di genere per orientamento sessuale, con particolare riferimento a Bologna. Il dibattito prenderà in esame le buone pratiche per la prevenzione già in atto in Italia e ai nodi ancora irrisolti. Intervengono al dibattito: **Valeria Santostefano** – referente nazionale Rete donne Arcigay; **Giovanna Camertoni** – Segreteria Nazionale Arcilesbica; **Carlo Balestri** - responsabile progetto Ultra Uisp Emilia Romagna; **Betty** del Sexyschock e **Sandro Casanova** dell'associazione Maschile Plurale.

**Ogni sagoma infatti è portatrice di una storia, un racconto di violenza lesbofobica o omofobica**, fatti realmente accaduti in Italia in un arco di tempo che va dalla fine degli anni ottanta ai giorni nostri e che hanno coinvolto lesbiche e gay. "Le sagome, saranno testimoni silenziose, statiche per definizione e, allo stesso tempo, sincrone con la città, con la vita quotidiana, con la vita. Perché le loro vite sono le nostre vite. Perché le violenze siano rese visibili, siano affrontate e combattute." Così le descrivono **Barbara Marzocchi e Catia Campo**, le artiste che le hanno realizzate per dare voce alle storie di ordinaria lesbofobia e omofobia.

*Ufficio Stampa Bologna Pride 2008*

Mariagrazia Canu +39 340 6446013

Chiara Mantovan +39 366 4019793

press@bolognapride.it

Tali storie sono state tratte per la maggior parte da tracce messe a disposizione dalla **Linea Lesbica di Milano**, che le ha raccolte in tanti anni di attività. Ogni passante potrà entrare in relazione, in maniera autonoma e casuale, con Maria, Francesca, Alberto; con le loro storie di violenza fisica, psicologica, sessuale ed economica; ciascuno potrà avvicinarsi alla crudeltà con cui gay e lesbiche sono stati colpiti, offesi, traditi; potrà incontrare il dolore e danni della violenza e del tradimento della fiducia. Ma chi vorrà potrà anche conoscere il coraggio, la forza, la determinazione con cui tante donne e tanti uomini, nonostante il trauma subito, sono riuscite a guardare in faccia la violenza, a rendersi conto che non ne avevano alcuna responsabilità, che non erano loro quelli “sbagliati” e a chiedere aiuto, a lottare per avere giustizia, per un futuro dignitoso e di nuovo sereno. Vissuti reali prenderanno corpo attraverso le sagome, strumenti di denuncia della violenza silenziosa e distruttiva, e insieme specchi a disposizione di ciascuno per avviare una riflessione che porti a un rifiuto fermo verso comportamenti omofobi o complici della violenza.

**Per avere più informazioni:**

Valeria Santostefano 349.5585732

Giovanna Camertoni 340.3979369

*Ufficio Stampa Bologna Pride 2008*

Mariagrazia Canu +39 340 6446013

Chiara Mantovan +39 366 4019793

press@bolognapride.it